

Alle tre serie corrispondono tre luoghi diversi in cui ha sede il giornale che sono nell'ordine: Roma, Torino ed Ivrea¹². Questa suddivisione nella scansione cronologica della vicenda della rivista si accompagna con ed la risultante di una diversa impostazione nella sua gestione programmatica ed effettiva. Diversità che fanno capo a molteplici motivazioni e intenti di cui si cerca qui di dare conto¹³.

3.2.1 «Comunit» I e II serie: 1946-1949

La prima serie¹⁴ di «Comunit» viene pubblicata a Roma e si inaugura con l'uscita del anno I, n. 1 marzo 1946. La periodicità con la quale viene edita mensile e così sarà per sei numeri, fino all'ottobre 1946. Insieme con Adriano Olivetti, che ne è direttore responsabile, lavorano Paolo Padovani in qualità di segretario di Redazione, dal n. 2 di aprile-maggio, e due segretarie.

I primi sei numeri escono in un formato "tabloid" di sedici pagine ciascuno stampati su carta rosa e si "distingu(ono) dalla pila di riviste che escono in quel periodo per lo stile"¹⁵ che ne caratterizza l'impaginazione. Accanto al già citato articolo di Ignazio Silone¹⁶, sulla prima pagina della rivista appare un edi-

¹² La collezione completa dei numeri di «Comunit» consultabile presso l'ASO, Biblioteca delle Edizioni di Comunit, sala H, «Comunit» e presso la Biblioteca della Fondazione Adriano Olivetti, Roma. In alternativa si può osservare la periodizzazione e la descrizione editoriale della rivista in G. Maggia, *Bibliografia degli scritti di...*, cit., tomo I, pp. XLIV-XLVII.

¹³ Per una disamina delle firme delle diverse serie di «Comunit» si rimanda agli indici in Appendice.

¹⁴ «Comunit» anno I, n. 1-6, marzo-ottobre 1946; per gli indici della prima serie si veda la sezione corrispondente in Appendice.

¹⁵ V. Ochetto, *Adriano Olivetti...*, cit., p. 138.

¹⁶ I. Silone, *Il Mondo che...*, cit.